

# Politiche regionali di sostegno all'innovazione tecnologica

Il Mezzogiorno in prospettiva comparata

Mattia Casula

Post-Doctoral Research Fellow

Università Cà Foscari - Venezia

# La strategia di specializzazione intelligente (S3) : Cenni Generali

S3



- Strumento promosso dall'UE e utilizzato dagli Stati membri per migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche per la R&I; è concepita a livello regionale ma valutata e messa a sistema a livello nazionale ed europeo;



- È frutto di un processo di razionalizzazione delle politiche di innovazione adottate sempre a livello statale (le quali tendevano a prediligere una prospettiva «non spaziale»);



- L'ente regionale: dimensione intermedia “ottimale” per ottimizzare le sinergie tra gli attori coinvolti nel processo decisionale;

# La strategia di specializzazione intelligente (S3) : gli elementi principali

- **Target tematici**

Individuazione di obiettivi, strategie, della vision e delle aree di specializzazione territoriale alla luce del contesto e del vantaggio competitivo specifico del territorio;

- **Piano delle azioni**

Individuazione delle linee di intervento, degli strumenti di attuazione, dei tempi e delle risorse da allocare per ciascun target tematico;

- **Governance**

Individuazione della struttura e dell'articolazione della Governance con riferimento a responsabilità, ruoli e coinvolgimento degli stakeholders;

- **Monitoraggio**

Individuazione di indicatori di valutazione e controllo

# **La strategia di specializzazione intelligente (S3): La condizionalità *ex ante***

Il ciclo di programmazione 2014-2020 della politica di coesione



Strategia di specializzazione intelligente



Precondizione da soddisfare per l'utilizzo dei fondi

**Quanto le eredità di policy hanno influito sulle strategie regionali di specializzazione intelligente?**

... le sfide offerte del nuovo ciclo di programmazione come opportunità di cambiamento (o mera riproposizione di pratiche già esistenti)? ...



**Il concetto di europeizzazione** si riferisce a: un processo di (a) costruzione, (b) diffusione, e (c) istituzionalizzazione di regole formali e informali, di procedure, paradigmi di policy, stili, “modi di fare”, nonché di credenze condivise e norme che sono *inizialmente definite e consolidate nella formazione delle politiche e della politics dell’Unione Europea*, e successivamente *incorporate a livello nazionale nella logica del discorso, nelle identità, nelle strutture politiche e nelle politiche pubbliche* (Radaelli 2003).

# Una dipendenza dal sentiero? (I)

- Recente dibattito sull' europeizzazione:
  - Critica all'idea del semplice adattamento delle strutture istituzionali esistenti & **enfasi sull'importanza degli attori domestici nella formulazione della policy in accordo con il contesto istituzionale esistente** (Boerzel and Risse 2000):
    - **domestic actors' strategies**, whether they are 'strategic' or 'legitimising' (Woll and Jacquot, 2010) cannot [...] be chosen randomly but **are to a large extent based on the existing institutional context or heterogeneity** (Deeg, 2005). This is particularly the case in a complex policy field such as **regional policy** with numerous well-entrenched practices and regulations which contrast with the frameworks for policy formulation and implementation embodied in structural funds and their comprehensive requirements in terms of governance and administrative organization (Baudner and Bull 2013, 203).

## Una dipendenza dal sentiero? (II)

**Neo-Istituzionalismo Storico** (Krasner 1984; Evans, Rueschmeyer e Skocpol 1985; Steimno, Thelen e Longstreth 1992; Pierson 2000):

- Le istituzioni sono forgiate dalla storia. Qualunque altro fattore ne condizioni la forma, le istituzioni sono dotate di forza d'inerzia e di «robustezza». Ragion per cui esse incarnano traiettorie e svolte storiche decisive. *La storia conta poiché è legata al percorso compiuto*: ciò che avviene prima (anche se si era verificato, in un certo senso, «accidentalmente») condiziona ciò che viene dopo. Gli uomini possono «scegliere» le istituzioni, ma non le scelgono nelle condizioni da loro stessi create e la scelta che compiono influisce a sua volta sulle regole all'interno delle quali chi verrà dopo di loro sceglierà (Putnam, Leonardi e Nanetti, 1993, p. 9, *mia enfasi*).

# **Quattro Strategie Regionali di Specializzazione Intelligente a confronto**

**Piemonte**

**Veneto**

**Campania**

**Basilicata**



# Quattro dimensioni analitiche per la comparazione

Obiettivi

Sistema di  
*Governance*

Strumenti di  
erogazione

Soggetti  
beneficiari

Cosa è cambiato rispetto alle precedenti leggi regionali per la ricerca e l'innovazione?

- ❑ **Piemonte:** l.r. 4/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"
- ❑ **Veneto:** l.r. 9/2007 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale"
- ❑ **Campania:** l.r. 5/2002 "Promozione della ricerca scientifica in Campania"
- ❑ **Basilicata:** l.r. 4/2003 "Disciplina delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione"

# Piemonte

- Gli obiettivi:

- Pressoché i medesimi
- (salvo) una promozione della ricerca per garantire una maggiore competitività del sistema economico e produttivo nel contesto internazionale, sostenendo e accelerando la trasformazione del tessuto produttivo (incentrato storicamente sul manifatturiero) attraverso robuste politiche di ricerca e innovazione in **5 aree** selezionate specificamente previste :
  - 1) Aerospazio;
  - 2) Automotive;
  - 3) Meccanotronica
  - 4) Made in Piemonte
  - 5) Cleantech

# Piemonte

- **Il sistema di Governance**

- Nessuna particolare variazione ad eccezione **dell'istituzione di 3 nuovi Organismi:**

1. **Comitato Guida e Management:** composizione a geometria variabile (rappresentanti di Regione, sistema imprenditoriale, università, mondo del lavoro).
  - Anche deputato al monitoraggio della strategia (funzione, precedentemente, attribuita soltanto al Nucleo di Valutazione)
2. **Gruppi di lavoro tematici:** istituzionalizzazione del partenariato tra pubblica amministrazione, imprese, professioni e mondo accademico (per migliorare la S3)
3. **S3 Team,** costituita da figure interne all'amministrazione regionale con funzioni di raccordo tra Gruppi di lavoro e Comitato guida.

# Piemonte

## • Strumenti di erogazione

- **Presenza di numerosi strumenti** di erogazione di diversa natura, in precedenza NON contemplati:
  - Procedure negoziali;
  - Incentivi
  - Strumenti finanziari disciplinati dagli artt. 37-38 del Reg. (UE) 1303/2013
  - Contratto di insediamento regionale
  - Sostegno all'impiego di dottori di ricerca e ricercatori nelle imprese/alta formazione in apprendistato.
  - Contributi a sportello
  - Miglioramento delle norme e delle pratiche degli appalti pubblici.
  - Poli di innovazione

## • Soggetti beneficiari

- **Non rilevabili in entrambe le strategie**



# Veneto

- **Gli obiettivi**

- Non mutano
- MA... circoscrizione a un unico obiettivo volto a rafforzare il tessuto produttivo veneto mediante l'identificazione di quelle aree di specializzazione venete *“dove la regione mostra un vantaggio competitivo, oppure dispone di un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali”*

# Veneto

- **Il sistema di Governance.**

- Mera riproposizione del precedente sistema di *Governance*, seppur diversamente strutturato; la strategia prevede l'**accorpamento** di tutti gli organismi in due strutture multi-level:

## 1. Steering Group



Organo direttivo

## 2. Management Team



Organo di supporto dello  
dello Steering Group, deputato  
al monitoraggio e coinvolgimento  
di tutti gli stakeholders

**Partenariato e partecipazione**

# Veneto

- **Strumenti di erogazione**

- **Soggetti beneficiari**

**Non si rileva una trasformazione**

(salvo una diversa organizzazione degli stessi strutturata, allo stesso modo degli obiettivi, per priorità di intervento)

<b>Priorità di intervento</b>	<b>Strumenti di erogazione</b>	<b>Soggetti beneficiari</b>
Sostegno agli investimenti nella R&S	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per incentivi;</li> <li>- Voucher;</li> <li>- Fondi di rotazione, seed e venture capital;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese;</li> <li>- Centri di ricerca pubblici e privati;</li> <li>- Università;</li> </ul>
Sostegno al trasferimento tecnologico e alla fertilizzazione trasversale tra tecnologie e ambiti pr.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per incentivi;</li> <li>- Voucher;</li> <li>- Fondi di rotazione, seed e venture capital;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese;</li> <li>- Centri di ricerca pubblici e privati;</li> <li>- Università;</li> </ul>
Sostegno ai fenomeni aggregativi tra imprese, quali reti, distretti e cluster	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per incentivo in conto capitale, in conto interessi o misti;</li> <li>- Fondi di rotazione, seed e venture capital;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese e aggregazioni di imprese;</li> <li>- Centri di ricerca pubblici e privati;</li> <li>- Università, distretti e CTN;</li> </ul>
Sviluppo di nuova imprenditorialità in settori ad alto contenuto tecnologico e innovativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per incentivi in conto capitale, in conto interessi o misti;</li> <li>- Fondi di rotazione, seed e venture capital;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese start-up;</li> <li>- Spin-off;</li> </ul>
Attrazione e qualificazione di RU in ambiti scientifici e di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per incentivi in conto capitale, in conto interessi o misti;</li> <li>- Voucher;</li> <li>- Borse di ricerca e dottorati cofinanziati;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese;</li> <li>- Centri di ricerca pubblici e privati;</li> <li>- Università;</li> </ul>



# Campania

## Gli obiettivi

- Rafforzamento della competitività internazionale delle produzioni locali attraverso una forte capacità di innovazione tecnologica e organizzativa
- Trasformazione del modello socio-economico in forme compatibili con l'economia della conoscenza, la società dell'informazione e lo sviluppo sostenibile.
- Dare corso a un **processo di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva** → Indice sul *sistema di governance*

# Campania

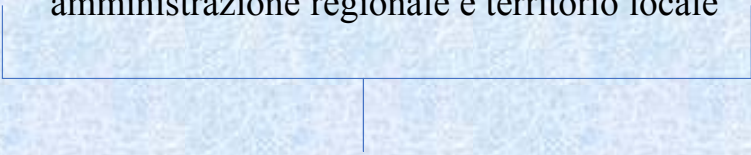
- **Il sistema di Governance**

- **Trasformazione radicale (con maggiore articolazione).**
- **Presenza di** due nuovi organismi:

**1. Tavoli tematici per area  
di specializzazione**

**2. Tavolo tematico  
Agenda Digitale**

funzionali all'interazione tra  
amministrazione regionale e territorio locale



+

Ambienti di Open Innovation per garantire l'**inclusività** di tutti gli attori interessati

# Campania

- **Gli strumenti di erogazione**

- Maggior varietà in numero e in tipologia
- Non solo bando per incentivi in conto capitale ma anche:
  - Incentivi alla spesa
  - Voucher
  - Fondo Microcredito
  - Borse di ricerca

# Campania

- **I soggetti beneficiari.**

- A garanzia dell'inclusività e della partecipazione, con la S3, si prevedono **ulteriori attori** a cui è concesso di usufruire delle forme di incentivo previste:

1. Imprese
2. Start-up
3. Consorzi e società consortili di imprese
4. Micro, piccole e medie imprese (MPMI)



# Basilicata

- **Gli obiettivi**

- **Non emerge un mutamento sostanziale** in merito agli scopi da perseguire;
- Come già previsto dalla normativa precedente, anche la S3 mira a:
  - Promuovere la ricerca e l'innovazione migliorando l'accesso alle tecnologie informatiche
  - Incoraggiare l'imprenditorialità volta a rafforzare la cooperazione e l'aggregazione delle PMI
  - Creare uno sviluppo sostenibile e promuoverlo nel rispetto delle pari opportunità

# Basilicata

- **Il sistema di Governance.**
- Non più solo articolato in organi politici e amministrativi
- MA una nuova strutturazione volta a promuovere **forme di partenariato e di partecipazione** → Creazione di organismi con funzione di supporto alle funzioni della Cabina di regia nella fase di definizione delle politiche e dei piani di attuazione:

## 1. Gruppi tematici operativi

(costituiti per ciascun ambito di intervento)

- Aerospazio
- Bioeconomia
- Energia
- Automotive
- Industria culturale e creativa

## 2. Tavoli di Ricerca

composto da enti di ricerca pubblici e privati e professionisti altamente qualificati con funzioni di consulenza in materia di valutazione analisi e previsione su problematiche relative a R&I

# Basilicata

- **Gli strumenti di erogazione**

- Con la S3... introduzione di una **pluralità di strumenti di erogazione** (non solo sovvenzionamento a fondo perduto):
  - cofinanziamenti regionali;
  - Sovvenzioni e contributi;
  - voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, organizzativa e l'adozione di tecnologie digitali (ITC);
  - borse di studio e tirocini extracurricolari;
  - Premi europei d'innovazione;
  - assegni formativi e apprendistati professionalizzanti;
  - fondi di garanzia;
  - credito di imposta;
  - fondo di *venture capital* regionale, fondi di micro-credito e fondo rotativo regionale.

# Basilicata

- **I soggetti beneficiari.**

- Al pari della normativa precedente, **molteplicità di attori coinvolti:**

- università ed enti pubblici di ricerca;
- centri privati specializzati nel campo della ricerca e sviluppo;
- imprese singole od associate;
- società, consorzi, società consortili, start-up e partnership;
- parchi scientifici e tecnologici previsti dalla vigente normativa in materia;
- altri soggetti previsti dalla classificazione all'interno dell'allegato 1 del regolamento europeo UE n. 651/2014.



# Evidenze empiriche & *policy lessons*

- Politiche regionali fortemente influenzate dall'eredità di policy (in tutte e 4 le regioni)
- Tale “dipendenza dal sentiero” non ha precluso la possibilità di introdurre nuove forme di innovazione istituzionale:
  1. Maggior articolazione del sistema di *governance* e una maggior specificazione degli obiettivi, degli strumenti di erogazione e dei soggetti beneficiari delle misure;
  2. (In particolare) Introduzione di forme di partenariato e di partecipazione a garanzia dell'inclusività
  3. **La S3 ha rappresentato un'occasione per rimodellare, potenziare e trasformare le politiche regionali di ricerca e innovazione (verso una regolamentazione maggiormente strutturata e minuziosamente specificata);**
  4. **Il processo di europeizzazione ha influito maggiormente sulle regioni del sud.**